

ABBONAMENTO.

Sece tutti i giorni tranne le Domeniche...
Anno Semestrale...
Trimestrale...
Per gli Stati dell'Unione Postale...
Semestrale o trimestrale in proporzione...
Pagamenti anticipati...
Un numero separato centesimi 5.

IL TRIULI

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente:
comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringra-
ziamenti, ogni linea Cent. 25
In quarta pagina...
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Telefono. (Direzione e Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

DALLA CAPITALE

I reali a Castelporziano.

Roma 9 - Il Re ritornerà a Roma
domattina per la firma dei decreti, indi
farà ritorno a Castelporziano, ove si
tratterà sino alla vigilia dell'apertura
della Camera assieme alla regina ed
alle principesse Jolanda.

Il conte di Torino.

Roma 9 - Stamane è giunto da
Firenze il conte di Torino, che si recò
in automobile allo scuderia dell'ipodromo
della Capannelle, dove si trova
il cavallo Royal Saint di sua proprietà,
che vinse la corsa premio reale a Do-
menica scorsa.

Il conte di Torino, dopo aver visitata
la regina Margherita, si è recato a far
la visita di dovere al Ministro della
guerra e al comandante il corpo d'armata.

Rimpatrio della Cina.

Roma 9 - Per rimpatrio di alcuni
reparti della Cina, è stato disposto che
i militari rimpatriando non abbandonino
le sedi rispettive sino all'arrivo a des-
tino dei militari che devono sostituirli,
per non lasciare sguernite le località
occupate.

La gestione provvisoria delle asat-
torie provinciali vacanti.

Roma 9 - Il ministro Di Broglio
sta studiando il modo di affidare agli
Istituti di emissione esercenti la rice-
vitoria provinciale, anche la gestione
provvisoria delle asattorie vacanti.

Nuove disposizioni postali.

Roma 9 - Il Bollettino ordinario
delle poste dispone che d'ora innanzi
gli impiegati di prima categoria e i
capi uffici della seconda di passaggio
per Roma dovranno presentarsi al Mi-
nistro. Tale disposizione, dice il Bol-
lettino, fu emanata nell'interesse del-
l'amministrazione, poiché nella gravi
di più utile che sentire dalla voce dei
funzionari aventi responsabilità di uf-
ficio quali siano i bisogni del servizio.
Un'altra circolare raccomandata ai di-
rettori postali e telegrafici la massima
cura nell'istituzione della nuova cate-
goria degli affetti-fattori affinché da
questi l'amministrazione ricavi tutto il
beneficio che già altre nazioni ottennero
da posti affetti.

Alcune idee del Ministro del Tesoro.

Il collega E. Mercalli, incontrato a Padova
il ministro del Tesoro on. Di Broglio, ha potuto
avvicinarsi e così ne riferisce:

Ho avuto il piacere di salutarlo -
accolto da lui con quella semplice e
bonaria cortesia che lo fa simpatico
anche a chi non si sente conservatore
come egli o tiene ad affermare - e
di fare la strada con lui, dalla stazione
a via Dante, conversando alla buona.
Non mi permette certo, Eccellenza,
di molestarla con un'intervista.
Ed io - fece ridendo - non sono
nomo da lasciarmi molestaro.

Gli domanda per altro che cosa
fosse l'esposizione finanziaria che egli
prepara con previsioni sul bilancio,
secondo le notizie telegrafate l'altro
giorno dal nostro corrispondente -
poiché non mi pareva che fosse stagione
parlamentare da esposizioni di tal fatta.
Infatti - mi disse - si tratta
semplicemente di quella specie di redde
rationem che uso tenere ogni due o
tre mesi coi miei colleghi, per vedere
come stiamo col bilancio.

Ed è vero che prevede 25 milioni
di avanzo?
- Anche 25... Ma non facciamoci
poi troppe illusioni. Sono dovuti, in
gran parte, al grano, all'importazione.

Questo, se è un fatto allegro per
il bilancio, potrebbe non esserlo altret-
tanto per l'economia nazionale.
Non ho ancora i risultati precisi; per
esempio, vedremo le ultime decadi.

Ma prevedibilmente, saranno ancora
9 milioni e più di ettoltri di grano
d'importazione.

Veramente può darsi - e qualche
dato già lo conferma - che a ciò
contribuisca, più che la deficienza della
produzione granaria, l'aumento nel con-
sumo dei cereali superiori, specialmente
nel Piemonte e nel Lombardo.

Nel Veneto forse no; e forse più per
l'abitudine, per la tradizionale affezione
alla polenta, che per reale povertà.
Del resto - conclude il Ministro -
su questi fatti e dati darò ampia rela-
zione nell'esposizione finanziaria che
si farà a suo tempo, in novembre.
Parliamo poi - accademicamente -

delle condizioni delle campagne, dei di-
versi patti agrari di lavoro e dei ri-
spettivi risultati rispetto alle condizioni
dei lavoratori.

Ed udii idee degne di tutta la con-
siderazione, degne di uno che si pro-
fessa conservatore radicale dall'alto
- come mi si definì egli stesso, l'on.
di Broglio....

"Expediit", o "non expediit",?

La Voce della verità, organo ufficiose del
Vaticano, si arriva con un notevole articolo
in forma di commento ad una intervista del car-
dinale Capovilla pubblicata dal Giornale d'Ita-
lia, ma in cui si trova modo di fare delle
coriose dichiarazioni.

Il giornale vaticano, dopo aver commentato
quanto disse il cardinale suddetto, continua:

« Non è impossibile - ha detto il
cardinale - che il Papa ritiri il non
expedit, e ha voluto certamente dire:
non è improbabile, perché non si può
supporre che un intelletto come il suo
assegni soltanto i confini della possi-
bilità alla partecipazione dei cattolici
al governo della cosa pubblica politica
in Italia. Certe espressioni vanno giu-
dicate non alla lettera, ma conforme
al senso più favorevole per la discus-
sione. Dunque, non è improbabile che
il Vaticano ritiri il non expedit ».

« La tesi ha da essere posta a que-
sta maniera, affinché torni profittevole
alla realtà delle cose e non sia una di
quelle tesi intorno alle quali si dilet-
tavano i bizantini. La probabilità del
mantenimento in perpetuo, o della de-
roga di un divieto si desume princi-
palmente dalla forma sostanziale in che
è posta la questione principale.

Il Papa ha costantemente dichiarato
che le circostanze di ordine attuale
impongono alla Santa Sede una certa
morbidezza di agire e di decretare. E' le-
gittimo adunque concludere che, quando
le circostanze, a giudizio del Papa, cam-
biassero o fossero più favorevoli, per
la Chiesa, certi divieti verrebbero da
sè a mancare ».

La Voce rileva, quindi, la grande
fortuna della propaganda dei partiti
sovversivi e giudica che ci stiamo av-
viando al fanatismo antisociale.

« La probabilità della partecipazione
collettiva dei cattolici alla politica, ha
la sua ragione di essere nel diritto e
nel dovere che hanno i cattolici e la
suprema autorità ecclesiastica, di sal-
vare la società dall'ultima rovina, quan-
do i sovversivi di ogni ordinamento civile
fossero all'apice della loro fortuna.
Salus publica suprema lex esto, è pro-
fetto che si riannoda coi primi principi
di natura, sanzionati dalla legge posi-
tiva divino-ecclesiastica ».

Certo vorrà il momento in cui il Va-
ticano dovrà decidersi a mutare il suo
confegno intransigente, ed ogni onesto
cittadino lo solleciterà già nell'animo suo;
ma possono bastare le parole del giur-
nale clericale romano a persuaderci che
qual momento è arrivato?

Sommessamente mi sembra che deb-
basi tuttavia dubitarne.

Infatti, perchè dovrebbe il Vaticano
mutare di punto in bianco, e proprio
oggi la linea di condotta in cui è
stata finora la più valida, giusta, della
sua politica?

Togliere il « non expedit » signifi-
cherebbe per il Vaticano rinunciare a
quella parvenza di sdegno per tutto
quanto riguarda la vita pubblica del-
l'Italia nuova, abbandonare quell'atteg-
giamento disconoscente per tutto quanto
si esprime dalle nostre istituzioni, nei
quali è tuttavia il segreto del suo suc-
cesso per tutto il resto del mondo.

Ed ho detto « parvenza di sdegno »
poiché da noi non è chi non sappia -
per averne ripetuta la prova nelle sin-
gole lotte amministrative e politiche -
come invece i clericali non sdegnano
affatto di inframmettersi in tutto quanto
possa giovare i loro interessi; non lo
sdegnano tanto, che sarebbe anche cu-
rioso il veder tutto il non expedit per
constatare di quanto aumenterebbe ve-
ramente il concorso alle urne!

Ma tornando al mio modesto apprez-
zamento, ripeto che non mi par vero-
simile questo improvviso mutamento di
un contegno il quale, se non per noi,
per tutto il resto del mondo, ha una
forza di persuasione suggestiva e inci-

tante che si risolve nei pratici effetti
tanto cari all'oholo di S. Pietro. L'idea
di questo capo della cristianità che è
costretto a vivere segregato e prigio-
niere - di sé stesso, diciamo noi, dello
Stato italiano dicono in Vaticano e
molti credono ancora - rifiutando ogni
partecipazione esteriore ha tuttavia un
fascino irresistibile per credenti lonta-
ni!

Eppoi, come potrebbe il pontefice ri-
nunciare a uno stato di cose d'onde
egli ricava così comodo protesto ad in-
veire contro gli usurpatori e a man-
tenere quindi rinfoccolati i sentimenti
di sottile combattività che animano i
clericali?

Poiché è nella coscienza generale
che - qualora si decidesse dal Vati-
cano la partecipazione diretta del clero
alla vita politica - ne deriverebbe il
riconoscimento della terza Roma e
quindi l'implicito abbandono d'ogni idea
di rivendicazione.

Ed a a credere che a questo già
già arrivato il Vaticano?

Magari! Ma sono troppo accorti la
dentro per abbandonare senza ragione
uno sfruttamento in cui, purtroppo,
hanno ancora tanto da guadagnare, ai
danni nostri e della civiltà.

Ahi! la vigina del Signore fratta
troppo bene ancora, a abbandonarla...
non expediit!

FRALTO

Il « non expedit », rimarrà I

Roma, 9. - L'Osservatore Romano
a proposito del non expedit scrive:
« I cattolici italiani è bene sappiano
ancora una volta nulla vi ha e nulla
può asservi di mutato nella condotta
imposta dalle direzioni pontificie ai
cattolici italiani, particolarmente per
ciò che riguarda l'intervento alle urne
politiche e in quella assoluta astensione
che, ora più che mai, ad essi s'impono,
di fronte alle lusinghe, agli inutili ten-
tativi di chi vorrebbe attirarli nel
proprio ingranaggio, per compromet-
terli e sfruttarli ».

Per la rinnovazione della Triplice.

Guluchowsky e von Bulow.

Viena 9 - Stasera arriverà von
Bulow, la cui visita si considera natu-
rale conseguenza del convegno di Ve-
nezia fra il cancelliere germanico e il
ministro degli esteri italiano. Ciò di-
mostra che i rapporti fra i componenti
la triplice sono immutati e si spera
che ogni difficoltà circa la rinnovazione
sarà superata facilmente.

Domani avrà quindi luogo la confe-
renza di Bulow con Guluchowsky che
chiuderà le trattative fra i cancellieri
della triplice.

Arresto di un supposto complice di Lucheni.

A Düsseldorf è stato arrestato certo
Bornerino Frattodi.
La Volks Zeitung di Düsseldorf dice
di sapere da fonte autentica che que-
sto arrestato sta in rosso con l'assassino
dell'imperatrice Elisabetta.
Al tempo dell'assassinio dell'impe-
ratrice Elisabetta il Frattodi si trovava
in Svizzera donde venne espulso as-
sieme ad altri anarchici.

Per il nuovo codice di procedura penale.

Si hanno le seguenti informazioni
circa i lavori della commissione, incar-
icata di formulare il progetto del nuovo
codice di procedura penale.
Il libro primo contiene le disposi-
zioni generali del codice, quelle sull'a-
zione penale, sull'azione civile, sulla
competenza, sulla citazione diretta e
direttissima e quanto non può essere
contenuto negli altri libri, come, per
esempio, tutta la parte che si riferisce
ai verbali, al modo onde debbono es-
sere compilati, al loro contenuto, e al
valore giuridico che debbono avere.

Il libro secondo conterrà le disposi-
zioni sulla polizia giudiziaria e sulla
istruzione preparatoria; il protore ed il
giudice istruttore non sono più com-
presi tra gli ufficiali di polizia giudi-
ziaria.

Sono regolate con norme legislative
le perquisizioni personali o domiciliari.
Sull'esempio poi di legislazioni più
progredite e specialmente di quella
austriaca, si è introdotta nel progetto

una nuova disposizione, la quale con-
siste nell'obbligo di compiere ogni volta,
prima dell'istruzione formale, una specie
di processo informativo, invitando l'im-
putato a dare schiarimenti e racco-
gliendo tutte le indagini preliminari.

Quanto all'ammissione della difesa
nell'istruzione penale, si è concluso
di ammettere il diritto della difesa e
quello del pubblico ministero di assi-
stere a tutti gli atti di prova genera-
o diretti alla constatazione dei fatti
permanenti, e negar loro il diritto di
assistere all'interrogatorio dell'imputato
e agli atti di prova testimoniale speci-
fica. Beninteso, è riconosciuto alle
parti l'eguaglianza dei diritti.

Su questi due primi libri già pronti,
il procuratore generale Vacca ha esteso
la relazione al Ministero.
Il progetto sarà completo per no-
vembre.

PARLIAMO D'ALTRO...

Per i collezionisti.

I collezionisti sono debba gente di buona fede.
Non c'è persona più facile ad ingannare, del
collezionista, il quale, affascinato dalla sua mania,
vende delle cartoline in tutti gli stacchi che gli cap-
itano fra le mani.

I giornali francesi narrano di un tale Michele
Chaslen, appassionato raccoglitore di autografi,
il quale fu truffato in modo veramente pietoso.
Durante sette anni (numero cabalistico e fa-
tale...), compersò 27,000 autografi da un tal Vrain-
Lucas, al quale sborsò in quel tempo circa 150
mila franchi.

Ti furbo era un abiliissimo falsario, che seppe
contraffare, senza forse averlo mai visto, la cal-
ligrafia di Pascal, di Newton, di Galileo, di En-
rico IV, di Francesco I.

La sua impudenza, pari all'imbeccillaggine del
collezionista, lo spinse fino a fabbricare delle
lettere appassionate, che Cleopatra scriveva ad
Antonio!

È un vero caso che fra esse non se ne tro-
vava anche una indirizzata a Shakespeare, per
ringraziarlo della pietosa che lo aveva fatto colla
sua classica tragedia...

Evidentemente il negoziante di autografi non
ci aveva pensato, altrimenti non gli sarebbe
mancato il coraggio di farlo, dal momento che
fabbricò di suo pugno un passaporto di Vergine
gotica, in francese purissimo... per Giulio Ce-
sare!

Fra gli autografi venduti a prezzo di offe-
sione, mentate figurano pure delle lettere scritte
da Gesù Cristo e da Maria Maddalena su
carta inglese filigranata.

Stagora spiega in uno scritto, autentico la sua
colore favola; Archimede narra la storia del
suo bagno, che gli fece scoprire la legge della
immersione... Carlovingo poi rese l'elenco delle
primi investiture nobiliari.

Galileo praticò nientemeno che la scoperta di
Uranio fatto un secolo e mezzo dopo...
Il collezionista si accorse un po' tardi del
trucco. Del resto egli non può invocare la testi-
monianza per l'autenticità delle firme!

L'ultima cartolina illustrata.

È disegnata in Germania. Rappresenta Adamo
ed Eva nel paradiso terrestre.

Adamo ha un fazzoletto annodato attorno al
fianchi in modo da essere quasi in regola con
la polizia dei costumi.

Eva dice:

- Adamo, amico mio, prestatmi il fazzoletto
per un momento.

Adamo:

- Non posso, cara... sequesterebbero la car-
tolina.

TIZIO E CAJO.

Calidoscopio

L'onomastio. - Domani, 11, S. Leone.

Effemeride storica. X 10 aprile 1748. -
A Pflanzla comincia in questo giorno un rigido
epidemia costante che perdura fino al 30 aprile,
e nel successivo 1 maggio si trova ai cartelli
piani di lavina di neve» (in opuscolo per nozze
Eli-Stroili).

Dall'Italia irredenta.

La gesta del gesuita Colleoni.

Trieste 9 - Il deputato Benatti pre-
senterà alla Camera una interpellanza
circa il contegno delle autorità ed il
corso dell'istruttoria penale a carico
di quel gesuita Colleoni, che durante
un suo quarantennale nel duomo di Di-
gnano (Istria) insinuava villanamente
alla memoria del re Vittorio Emanuele
II ed Umberto, scagliandosi contro Casa
Savoia, usurpatrice del potere temporale.

L'interpellanza è motivata dal fatto
che l'istruttoria pare vada un po' troppo
per le lunghe, mentre il reverendo
resta indisturbato a Dignano dove si è
messo a fare il tamturu, dispensando
alle donnicciuole acque portentose per
guarirle tutti i mali e riempire le sue
scarselle.

L'onor. Barzilai.

Trieste 9 - Stasera, essendo sca-
duto il salvacondotto di tre giorni
concessogli, il deputato Barzilai ripartì
col diretto per Roma.

Signorine! Astonatevi dalle comprite
dopo il mezzogiorno di ogni domenica.

Interessi e cronache provinciali

Piano d'Arta, 8 - Per una con-

cessione d'acqua - L'articolo apparso
sulla Patria del Friuli del 19 marzo
1902 n. 66 nel quale si racconta come
il Consiglio comunale di Arta deliberò
una concessione d'acqua al sig. Radina
Doreatti, come la G. P. A. credette di
non approvare tale deliberazione e ter-
mina infine con augurii di prosperità
al nuovo stabilimento idroterapico, la-
sciava credere che un secondo dovesse
seguire al primo il quale, così come è
scritto, ha un po' l'aria canzonatoria.
Infatti, mentre calca sul fatto della
negata approvazione della delibera con-
sigliare, si espande in augurii per una
prosperità che quella decisione proficua
al proprietario dello stabilimento.

Questo secondo articolo per quanto
atteso non è ancora apparso e siccome
micaccia di neanche più comparire, vi
supplisco in qualche vece il presente po-
quale si suppone, che in seguito alla ne-
gata approvazione per parte della G.
P. A. alla deliberazione consigliere
concedente una modifica alla vecchia
concessione d'acqua del signor Radina
Doreatti ed in seguito ad invito della
stessa G. P. A., il Consiglio comunale
medesimo in sua seduta 13 marzo a. o.
ritornando sull'argomento ritenga che
colle modificazioni, apportate alla con-
cessione vecchia non vengano per nulla
menomati i vantaggi di cui gode il
Comune egn l'attuale acquedotto, poiché
il concessionario garantisce al Comune
una portata ed un getto nei pubblici
zampilli costantemente maggiore del-
l'attuale (regolarmente già constatato)
ed in ogni evento riconosce nel Comune
il diritto di usare di tutta l'acqua nei
casi di pubblico bisogno.

Riconferma che il radicale restauro
di tutto l'attuale è mandata acce-
dato comunale e l'onore della sua
completa manutenzione e sorveglianza
in avvenire compensano a dismisura il
Comune. Che in effetto accorda al Ra-
dina la sola facoltà di immettere nel-
l'acquedotto attuale, e raccogliendo
nuove sorgive, una maggior quantità
d'acqua di quanto ora riceve per de-
stinare questa maggior quantità a tem-
poraneamente per gli usi del nuovo
stabilimento idroterapico.

Confuta la gratuita eccezione che il
Comune si privi del mezzo di ac-
cordare ulteriori concessioni, dal mentre
invece al contrario la maggior quantità
d'acqua disponibile gliene faciliterebbe
la possibilità ed il modo.

Questa seconda deliberazione spie-
gativa sarà esaminata dalla G. P. A. ed
è legittimo di sperare che, sgombrato
il campo da equivoci, non venga più a
mancare l'approvazione del tutelare
Consesso, poiché ogni diversa ipotesi si
risolverebbe in una disparità di tratta-
mento rispetto ad anteriori concessioni
fatte dal Comune ad altro stabilimento,
in una manifesta ed irragionevole av-
versione per il concessionario ed in un
vero ostacolo frapposto allo svolgimento
dell'industria alla quale egli ha dedi-
cato tutto se stesso e tutti i suoi averi
e che in questi ultimi anni, mutando
facoltà a quella situazione estiva, ha reso
la prima di tutta la Provincia ed, in-
sieme che utile a lui e zandano feconda
di immensi vantaggi a tutta la popola-
zione di Piano.

Non è quindi con corte e meschine
vedute né con sottili cavillazioni che
vanno riguardati i fattori necessari per
l'impulso vigoroso di questa moderna
industria, ma con criteri larghi ed aperti
ad un vero progresso che non soffra
gli vengano tarpate le ali agli slanci
geniali e benefici.

Pianese.

Vanzone, 8 - Intransigenza ele-

trici. - Quando ogni pietoso stigma-
tizzava ancora il contegno del clero
di Spilimbergo, rifiutati di compar-
tecipare ai funerali d'una madre sven-
turata, morta suicida, quello elegante
di Vanzone porgeva nuova sacca a com-
menti, suscitando l'indignazione di tutti
quelli che ricordano i doveri imposti
dalle « Opere di misericordia ».

Sabato nella vicina frazione di Portia
moriva una povera donna, cui, la tarda
età ed il male aveva sinistramente in-
fluito sulle facoltà mentali. Nel di
precedente al decesso ebbe la visita del
clero; ella vaneggiava, non era in-
somma, compos sui, né volle ricevere
i conforti religiosi.

Tanto bastò ai nostri reverendi per
dimostrare d'aver a che fare con una
ateo, con un' indigna d'aver per estremo
accompagnamento, i ministri di Dio.

FRA LIBRI E GIORNALI

La Domenica del Corriere, nom. 14, ricca delle interessanti fotografie originali...

Prof. Dott. Luigi Gabba: Manuale del chimico e dell'industriale, 3. edizione di pagine VI 457. - L. 5.50.

Il favorevole accoglimento che le prime due edizioni di questo Manuale ottennero nelle scuole di chimica se condario e superiore...

La presente terza edizione fu accuratamente rivisitata e venne ampliata e modificata in quanto specialmente riguarda i processi analitici speciali...

Il manuale comprende nei primi due capitoli tutti i dati fisico-occorrenti nella pratica chimica (pesi e misure, termometria, termochimica, punti di ebollizione di fusione ecc.)...

Il capitolo quarto contiene l'esposizione dei processi analitici speciali (Acque, minerali, leghe, ceramiche, vetri, cementi, combustibili, grassi, olii, vernici, saponi, carni, ingrassi, prodotti alimentari, materie coloranti, amido, speche, corpi esplosivi)...

Il capitolo quinto tratta di un richiamo a quei critici direttivi che servono ad orientare il chimico nella risoluzione degli svariati problemi analitici che la pratica gli può presentare.

Così come è attualmente ci pare di non dover dubitare che il Manuale del prof. Gabba è un'utilissima guida di laboratorio e che troverà ancora il più favorevole accoglimento nelle scuole chimiche e nei laboratori chimico-tecnici del nostro paese.

Cronaca giudiziaria.

Tribunale di Udine. PROCESSO RODARO.

Udienza ant. del 9.

L'udienza è aperta circa alle 11 e viene subito introdotto il teste Pietro Trevisan, assessore comunale di Palmanova. Il Rodaro venne nominato segretario di Palmanova nel 1894...

La Giunta si accorse subito e rilevò che il conto del 1898 non veniva mai compilato dal Rodaro. Questi richiese del perché del ritardo, accusò la trascuranza dell'esattore; ma l'esattore dichiarò che nel ritardo era causa il Rodaro perché mancavano lire 1300. La Giunta si fiondò ed invitò il Rodaro a dire la verità confessò l'ammacco. Allora gli si dette un termine di 15 giorni per la rifusione e di due mesi perché si fosse dimesso. Nei 15 giorni il Rodaro pagò le lire 1300 e allora la Giunta riconfermò il Rodaro. Ai primi del 1899 si doveva portare davanti al Consiglio il consuntivo del 1897. Il segretario lo presentò alla Giunta ma lo osservò che non si poteva presentare il conto fatto da lui senza la sicurezza che fosse giusto. Gli chiesi quanti mandati furono emessi nel 1897 e mi ri-

CRONACA DELLO SPORT.

Società Alpina Friulana. Domenica 13 corr. avrà luogo la progettata gita da Moggio a Pontebba, per la sella di Cereschiat. Sino al mezzogiorno di sabato si accostano le adesioni.

speso 400; rifece i conti lo stesso e verificò che mancava di lire 200, quello dipendente dalle minute spese di ufficio del 1897, ma non feci parola a nessuno e così si arrivò al luglio 1899. In quell'epoca ebbero luogo le elezioni; venni rieletto, ma non volli accettare la carica di assessore. Richiesto di questo mio rifiuto, ripose che non accettavo perché non mi soddisfaceva la condotta del Rodaro ed espone i dubbi che avevo su lui. Allora venne fatta un'inchiesta ma si rilevò che tutto era pagato. Tempo dopo in seguito a questi fatti io ebbi una questione col Rodaro; ed allora portai la cosa in Consiglio perché si provvedesse. Dico che non sa chi ha fatto la prima denuncia anonima contro il Rodaro e che non ha mai scritto nulla in proposito.

Udienza pomeridiana. Continua il teste Trevisan. Circa l'affare della carta dica che per comparsa ai lavori straordinari d'ufficio la Giunta deliberò di lasciare agli impiegati il rinvio della carta vecchia esistente nell'archivio e l'incarico venne affidato al segretario. Quasi la vendita e poi si seppe che tratteneva tutto il rinvio per sé. In quanto alle lire 252.77 di spettanza delle Confraternite venete non sa se questo importo fu realmente versato, ma è certo che nel conto del 1898 figurava come versato. Questo importo della Confraternita veneta non era compreso nell'importo delle lire 1200 perché questo rappresentavano i rinvii da tasse postogge, pesa pubblica, multe, stato civile.

Esaminando il conto del 1899 rilevò delle lacune e di ciò informò il giudice istruttore quando fu interrogato. Moschini Giuseppe, d'anni 64, assessore comunale di Palmanova dice anche lui che il Rodaro era alquanto trascurante. Seppe dal Trevisan del mandato di lire 200 emesso a favore del segretario.

Pres. - Se trovò poi questo mandato? Moschini - No, ma venne pagato dal Rodaro all'esattore. Quando sono venuto a conoscenza che il Rodaro si era appropriato un deposito del signor Angeli e che il Rodaro stesso lo aveva tacitato con una cambiale feci chiamare l'Angeli in Municipio ed estesi un regolare verbale.

In quanto all'ammacco delle lire 1200 avvertito che la Giunta era a conoscenza del deficit confessò e si riservò di pagare fra brevi giorni. Segue la deposizione di Rea Giuseppe, consigliere comunale di Palmanova e dopo viene tolta la seduta alle ore 18.

Pretura di Udine.

Per ingiurie. - Secco Domenico fu Giovanni, d'anni 69 negoziante di grani di Tarcento imputato del reato previsto dall'art. 395 C. P. per avere nel 25 luglio 1901 in Udine chiamato figura porca il querelante Morandini Giuseppe fu condannato a lire 10 di multa ed accessori.

- Serafini Gereone fu Luigi, d'anni 52 orfede di Udine, Via Del Monte 10 imputato dei reati previsti degli art. 305, 156 u. d. C. P. per avere nel 16 dicembre 1901 chiamato manutengolo, canaglia, farabutto e simili il querelante Macaglia G. B. e per avergli detto che voleva ammazzarlo.

Il Pretore lo assolse dalle minacce e lo condannò a lire 10 di multa ed accessori per le ingiurie.

Per diffamazione. - Fadone Amalia fu Felice, d'anni 40, in Bon, contadina di Godia imputata di diffamazione per avere il 9 settembre 1901 in Udine affermato alla presenza di più persone che la moglie di Mattiassi Angelo non vuole ritornare con lui perché egli la minaccia e la percuote costantemente ed alla notte dorme col coltello sotto il cuscino (art. 293 C. P.) venne condannata a 75 giorni di reclusione ed alle spese processuali.

Difendeva l'avv. Caporiacco. L'imputata ricorse in appello.

Per oltraggi e violenza. - Carlevaris Pietro di Pietro, di Udine, pregiudicato, Del Bianco Carlo fruttivendolo di Udine imputati di oltraggio con violenza contro una guardia di finanza ed un caporale di fanteria nonché alle guardie di P. S. Venero condannati il primo a giorni 50 di reclusione e lire 100 di multa, il secondo a un mese pure di reclusione e lire 100 di multa ed accessori.

Per oltraggi e violenza. - Carlevaris Pietro di Pietro, di Udine, pregiudicato, Del Bianco Carlo fruttivendolo di Udine imputati di oltraggio con violenza contro una guardia di finanza ed un caporale di fanteria nonché alle guardie di P. S. Venero condannati il primo a giorni 50 di reclusione e lire 100 di multa, il secondo a un mese pure di reclusione e lire 100 di multa ed accessori.

Per oltraggi e violenza. - Carlevaris Pietro di Pietro, di Udine, pregiudicato, Del Bianco Carlo fruttivendolo di Udine imputati di oltraggio con violenza contro una guardia di finanza ed un caporale di fanteria nonché alle guardie di P. S. Venero condannati il primo a giorni 50 di reclusione e lire 100 di multa, il secondo a un mese pure di reclusione e lire 100 di multa ed accessori.

Per oltraggi e violenza. - Carlevaris Pietro di Pietro, di Udine, pregiudicato, Del Bianco Carlo fruttivendolo di Udine imputati di oltraggio con violenza contro una guardia di finanza ed un caporale di fanteria nonché alle guardie di P. S. Venero condannati il primo a giorni 50 di reclusione e lire 100 di multa, il secondo a un mese pure di reclusione e lire 100 di multa ed accessori.

Bollettino della Borsa

Table with columns: UDINE, 10 aprile 1902, Rendita, Azioni, Cambi e valute. Includes data for various banks and exchange rates.

La Banca di Udine cada ora e scudi d'argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati d'ogni.

Mercoato dei grani. Udine 10 Aprile 1902. Table with columns: Grano duro, Grano tenero, Erba Spagna, Saraceno, Trifoglio, Molta merce in mercato, pochi compratori.

Giuseppe Borghetti direttore responsabile ALBERTO RAFFABILI CHIRURGO-DENTISTA UDINE. Piazza S. Giacomo - Casa Gioiellieri N. 5. Assistente per molti anni del dott. prof. Steinhilber DELLE SCUOLE DI VIENNA. Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Egregio Signor Giordani, Sentito il parere del Direttore Sanitario sono lieto di poterle significare che l'Amaro Gloria del fu chimico farmacista Luigi Sandri, da lei attualmente preparato, venne usato in questo Collegio con grande profitto. Somministrato ai convittori che compiono in modo anormale la digestione e a tutti coloro che in generale durante il caldo soffrono di disturbi gastrici, ho trovato che l'Amaro Gloria è da preferirsi a qualsiasi altro liquore tonico ricostituente.

Prof. Z. Lucchini Direttore del Collegio Convitto di Beneficenza per deficienti d'ambo i sessi Milano - Concorezzo - Monza

Non adoperare più tinture dannose

Ricorrete all'INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA

R. Stazione Sperimentale Agraria di Udine. I campioni della tintura presentati dal sig. Lodovico Re, bottiglie N. 2 - N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno - non contengono né nitrato e altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive. La detta tintura è composta di sostanze vegetali, escluso l'acido gallico.

Il Direttore Prof. G. Nallino. Unico Deposito presso il signor LODOVICO RE, Parrucchiere UDINE - Via Daniele Manin

AVVISO.

La sottoscritta, avente magazzino di carbone in Vicolo Pulesi avverte la spettabile Clientela, che ha fornito il deposito di una forte quantitativo delle seguenti ottime qualità ai sottoelencati prezzi di massima convenienza: Carbone Faggio spacco a L. 6.50 al q.le, canello 7.00, COCK Specialità 4.50. Consegna a domicilio dei clienti. Fortunati Ceccon Giovanna.

STABILIMENTO INDUSTRIALE PER LA Fabbricazione delle Acque Gasose Lavorazione delle legna da fuoco con Deposito Carboni Dolce - Coke - Fossile e legnoli della Premiata Ditta Italicò Piva - Udine Locali propri VIA SUPERIORE 20 UFFICIO DI RECAPITO di fronte la R. Posta TELEFONO N. 167-168

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro. Premiato con med. d'oro e d'argento e diploma d'onore. Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati con simili, perché la presenza del KABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito e preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA. Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendosi dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi. Il Chimico Farmacista BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e rinomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la boissagine e tosse dei cavalli e buoi. Dirigere le domande alla Ditta. E. G. F.lli Bareggi - Padova.

SOCIETA REALE di assicurazione mutua a quota fissa contro i danni d'incendio. Premiata con la prima Medaglia d'Oro all'Esposizione Nazionale di Torino 1884, di Palermo 1891 e con quella d'Oro MINISTERIALE all'Esposizione Generale Italiana di Torino 1898. Sede Sociale in Torino, via Orfano, n. 6 (Palazzo proprio). Il Consiglio Generale, in sua adunanza 28 dicembre scorso, avuta comunicazione dei risultati finanziari conseguiti nel 1901, constatò che anche nel prossimo anno potrà ripartirsi fra gli assicurati un risparmio non inferiore al Vent per cento. Per usufruire i detti risparmi bisogna che la quota sia pagata entro gennaio d'ogni anno.

Risultato dell'Esercizio 1901 (71° Esercizio). L'utile dell'annata 1900 ammonta a Lire. 1,238,983.38 delle quali sono destinate ai Soci a titolo di risparmio, in ragione del 20 per cento sui premi pagati in e per detto anno. L. 838,151.20 ed il rimanente è devoluto al Fondo di Riserva in Lire 398,832.60. Valori assicurati al 31 Dicembre 1900 conpolizzen. 202,338 L. 4,054,080,817. Quote ad esigere per il 1901. 5,060,000. Proventi dei fondi impiegati. 615,000. Fondo di Riserva nel 1901. 8,148,339.06. (1) A tutto il 1900 si sono ripartiti ai Soci per risparmi L. 13,485,276.89. L'AMMINISTRAZIONE.

Acqua di Petanz dal Ministero Ungherese brevettata LA SALUTARE; 200 Certificati puramente italiani, fra i quali uno del comm. Carlo Saghione medico del defunto Re Umberto I - uno del comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III - uno del cav. Gius. Lapponi medico di S. S. Leone XIII - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Ministro della Pubbl. Istruz. Concessionario per l'Italia A. V. RADDO - Udine.

Prof. E. CHIARUTTINI Specialista per le malattie interne e nervose. consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2. Piazza Mercatantonovo (S. Giacomo) n. 4.

Casa da vendere ed anche per uso esercizio, con annessi due mila metri d'orto in Rizzolo. Per trattative rivolgersi al signor Antonio Lerutti di Reana del Roiale. VERO ESTRATTO DI CARNE LIEBIG. La maggior parte delle vivande sono preparate, ed almeno migliorate col VERO LIEBIG.

AVVISO INTERESSANTE. La sottoscritta Ditta, si prega portare a conoscenza della rispett. clientela, che in occasione della festa e per la entrata stagione di primavera, ha rifornito il suo deposito capelli e berretto di tutte le novità create dai migliori Case Italiane ed Inglesi. Per i forti acquisti fatti può praticare prezzi addirittura mistissimi accennando inoltre la massima durata e inalterabilità delle tinte. Onde mantenere la promessa di praticare prezzi bassissimi, è venuta nella determinazione di cambiare sistema di vendita. D'ora in poi i prezzi s'intenderanno fissi e a pronta cassa. Ogni cappello porta segnato il suo prezzo su apposita etichetta attaccata sotto il marocchino. Bourse di avere introdotto un sistema pratico e di garanzia, si lusinga sin d'ora della benevolenza della rispettabile clientela. FRANCESCO D'AGOSTINO Via Cavour, n. 8 Udine.

Gabinetto Ortopedico ROSSI BERLAM VENEZIA Fondamenta Procurator, 2082. Fabbrica Cinti - Ventriere - Calze elastiche - Arti artificiali - Corpetti ecc. ecc. Articoli in gomma.

SEMENTI DA PRATO. La sottoscritta ditta avverte la sua clientela e gli agricoltori friulani che tiene un deposito di SEMENTI DA PRATO, come Trifoglio violetto, Erba spagna, Venatissima Lioletto, tutte sementi delle campagne friulane nette da Coscuta. Tiene pure miscugli per praterie garantendone la buona riuscita. Regina Guarnolo. Via Teatri N. 15 - abitazione N. 17 Udine.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Ebina-Migone

serve a ridonare e conservare alla pelle la morbidezza, la freschezza, il profumo della prima gioventù, ed a preservarla dall'azione dannosissima dei parassiti.



MODO DI USARLA.

Si agita la bottiglia e si versa un poco del liquido sopra una pannolina finissima col quale si passa sul viso, sul collo, sulle braccia, ecc., quindi si asciuga con morbida tessuto di lana, strofinando leggermente.

Si vende in flacone elegante in stucco a Lire 3, Cent. 80 in più per spedizione. — N. 3 flacone per L. 8 franchi di porto.

Si vende da tutti i Profumieri, Parrucchieri e Farmacisti del Regno.

Deposito generale MIGONE e C. - Milano, Via Torino, 12.

SOLO L'ACQUA Chinina-Migone

Profumata, inodora ed al Petrolio

preparato con sistema speciale, conserva e sviluppa i

CAPELLI E LA BARBA

mantenendo la testa fresca e pulita.



Gardarsi dalle imitazioni e contraffazioni

ed esigere sempre sull'etichetta il nome del preparatore

A. MIGONE e C.

Si vende tanto profumata, che inodora ed al Petrolio e non a peso ma in flacone a Lire 0.75, Lire 1.50 e Lire 2 ed in bottiglie grandi a Lire 3.50, Lire 5 e Lire 8.50. Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 80.

La Ditta MIGONE e C., spedisce il campione N. 2 facendone richiesta con risposta pagata

TIPOGRAFIA E CARTOLERIE

MARCO BARDUSCO - UDINE

MERCATOVECHIO VIA PREFETTURA VIA CAUOUR

al servizio del Municipio di Udine, Deputazione Provinciale, Monte di Pietà, Cassa di Risparmio, R. Intendenza di Finanza, ecc.

GRANDE DEPOSITO CARTE

fino ed ordinario, a macchina ed a mano da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.

Oggetti di cancelleria e di disegno.

PREZZI DI FABBRICA

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali, ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

FORNITURE COMPLETE

per Municipi, Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc. Servizio accurato.

ORARIO FERROVIARIO

Table with multiple columns showing train arrival and departure times for various routes including Udine, Trieste, and Venezia.

GUARIRE

RADICALMENTE e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di tutti i malati; ma invece moltissimi sono coloro che affetti da malattie segrete (Blennorrhagie in genere) non guardano che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre e radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò cre adoperano astringenti dannosissimi a salute propria ed a quella della prole. C'è un modo tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della

queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per le sue continue e perfette guarigioni degli scoli si recanti che conici, sono, come lo attesta il valente dottor Henszki di Pisa, l'unico e vero rimedio che unicamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente delle predette malattie (Blennorrhagie, catarrhi uretrali, e restringimenti d'orina). SPECIFICAMENTE BENE LA MALATTIA. Ogni giorno visite medico-chirurgiche dalle 1 alle 3 pm. Consultazioni per corrispondenza.

SI DIFFIDA

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con Laboratorio in Piazza SS. Pietro al Lino, N. 2, possiede la Fedele e inalterabile ricetta delle vere pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova.

Invitando vaglia postale di Lire 5 alla Farmacia Antonio Tona successore al Galliani - con Laboratorio chimico Via Spadari, N. 15, Milano - si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: Una scatola pillole del Professore Luigi Porta e un flacone di Polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usare.

RIVENDITORI: In Udine, Giacomo Cobessatti; Fabris A., Comelli F., Filippuzzi-Girolami, A. L. Biasioli, Gortzia, C. Zanetti; Podiani farmacisti; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Serravallo; Zara, Farmacia N. Androvic; Trento, Giunipponi Carlo, Frizzi C., Santoni; Spalato, Aljinovic; Venezia, Böhner; Estimo, G. Prodam; Jackel F.; Milano, S. Sillimonte C. Erba, Via Martala, N. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele, N. 72; Cassa A. Manzoni & Comp., Via Sola, N. 18; Roma Via Pietro, N. 69 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba

IL COLORE NATURALE

Per aderire alle domande che mi pervengono continuamente dalla mia numerosa clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con esattezza l'applicazione, il sottoscritto, proprietario e fabbricante, che oltre alle solite scatole in due bottiglie, ha posto in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.

E' ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bello e naturale colore. L'unica che non contenga sostanze venefiche, prive di nitrato d'argento, piombo e rame. Per tali sue proprietà l'uso di questa Tintura è divenuto ormai generale, poiché tutti hanno di già abbandonato le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Scatola grande L. 4 - Piccola L. 2.50. - Trovati vendibili in Udine presso l'Ufficio Annonzi del giornale.

« Friuli » Via della Prefettura n. 6.

Avvisi in terza e quarta pagina a prezzi micidissimi

Tosse-Catarro-Bronchite

Da oltre quarant'anni il grande credito e l'immensa efficacia della Lichenina Lombardi vengono riconosciuti in tutto il mondo, ed è il rimedio che possa starvi a paragone.

La tosse più ostinata per catarro, bronchite, bronco-alveolite, influenza e qualsiasi malattia dei bronchi, del polmone della gola, cessa istantaneamente, per cui il plebiscito di guariti s'ingrossa ogni giorno di più e la classe medica dichiara insuperabile la benefica Lichenina Lombardi. L'illustre Prof. Romaglia la disse meravigliosa, il clinico per co scienza, Prof. Cardarelli, la disse efficacissima anche nei casi ribelli; pretendendo assolutamente solo la Lichenina Lombardi che è la vera. Raccomandiamo perciò a tutti i sofferenti di non farsi ingannare ricorrendo sempre ed esclusivamente alla Lichenina Lombardi vera contro la tosse ostinata per catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite ed altre malattie bronco-pulmonari.

Se l'effetto non è salutare è meraviglioso può essersi avuto un prodotto falsificato, quindi in tal caso si prega scrivere direttamente alla fabbrica, rimettendo il flacone con tutti gli involucri per esaminarli. L'on. Prof. Biondini disse la Lichenina Lombardi una eccellente ricetta contro la tosse ostinata, giustamente composta ed eccellentemente preparata da accorto chimico farmacista, quindi le fessure e le imitazioni non riescono affatto.

La Lichenina Lombardi vera si prepara semplice, al catrame ed alla codeina; il prezzo è sempre L. 2 al flacone in tutte le buone farmacie del mondo. Per posta se ne spedisce in tutto il mondo un flacone, per L. 2,50; cinque flaconi per Franchi dieci anticipati all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma 345 bis p. p.

TORD-TRIFE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorelli, Ratti, ecc. senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Eadese che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor A. Cossani ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grani, filatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto TORD-TRIFE, e l'esito ne è stato completo, non nostra piena soddisfazione.

In fede. FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 4.00 - Piccolo L. 0.50. Trovati vendibili in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale IL FRIULI, Via della Prefettura n. 6.

La Tisi o Tubercolosi

Mentre gli scienziati si affaticano nella ricerca dei sieri e delle linfe, mentre i chirurghi e gli specialisti inalzano anatomi in tutto il mondo per curare la tisi o tubercolosi polmonare una cura facile ed infallibile si va ogni giorno più propagando. Le guarigioni ottenute sono ormai innumerevoli, e tutti sofferenti, anche gravissimi, se ne sono giovati sempre. Cessa immediatamente la tosse, finisce dopo pochi giorni la febbre, scompaiono i bacilli dagli espettorati aumenta il peso del corpo, col ripristino della perfetta salute.

Riportiamo qualche attestato autentico di guarigione e preferiamo questi ai compiacenti certificati medici perché sono spontanei ed assolutamente veritieri e genuini.

Frassineto Po 20 XI 900. Con grande mia meraviglia, per l'efficacia della mia Lichenina al creosoto ed assenza di menta, la devo dire miracolosa, perché mia moglie, sebbene molto inoltrata nella malattia della tisi polmonare, che sembrava un cadavere, ora si trova in buona salute. Desidero continuare la cura, per cui speditemi altri due flaconi. Rivelli Camillo - Carlotta Vaglia N. A. 681,818.

Vicenza 8, 9 900. Speditomi un altro flacone di Lichenina al creosoto ed assenza di menta. Con tale circostanza devo dichiarare alla S. V. che la cura è soddisfacente e, benché la malattia sia molto avanzata, in pochi giorni mi ha prodotto la localizzazione del male. Luigi Grandolini Cortol-Vaglia N. L. 493,210.

Marina di Vicenza 29, 11, 900. Desidero riprendere nuovamente la cura, dell'anno scorso con la vostra Lichenina al creosoto ed assenza di menta, avendone avuto giovamento. Ne spediteme sei flaconi, copiate l'assegno a Monsignore Girolamo Barone Lagguanti.

Firenze, 22, 10, 900. Ho trovato la Lichenina al creosoto ed assenza di menta superiore ad ogni mia aspettativa per cui prego volentieri spedire altri 6 flaconi con i più sinceri elogi mi credo D. mo Cecchini Serafino guardia di finanza, Via Valfonda, N. 87, Carlotta Vaglia N. A. 822,107.

Lecce 17, 3, 901. Vorrei scrivere queste righe con inchiesta indelebile perché avessi a rimanere eterno la gratitudine che lo provo nel medicinale Lichenina al creosoto ed assenza di menta. E' un dono di ringraziamento che s'innalza dai miei polmoni rimessi, è un debito di gratitudine a favore di questo grande benefattore dell'umanità. Lo spedisco L. 7 per altri due flaconi e ricorrendo all'argento. Gradisca i miei più sinceri ossequi assicurandole che dal cento mio non cesserò di predicare i benefici effetti della rinomata Lichenina al creosoto ed assenza di menta. Ignazio Ciulla, Via S. Maria, N. 24, Lecce.

A simili attestati inoppugnabili sono inutili i commenti. Io certe malattie, ripetute, incurabili, il proverbio dice: « consigliati dal padre, più che dal medico » e per la tisi non ci è consiglio migliore che usare la Lichenina al creosoto ed assenza di menta. Memoria gratis a richiesta.

Costa L. 19 per posta, L. 3.50 in tutto il mondo. Sei flaconi L. 18 anticipati all'Unica fabbrica Lombardi e Contardi, Napoli, Via Roma, 345 bis.